Saluto iniziale del Rettore Sauro Longhi in Piazza Roma, Ancona, 27 Luglio 2017

Prefetto, Sindaco, Autorità civili, religiose e militari tutte, Studenti, Laureati, signore e signori grazie per aver accolto il nostro invito per celebrare nel cuore della città di Ancona, in questa pulsante piazza Roma, di fronte al palazzo del Rettorato, la proclamazione delle lauree dell'Università Politecnica delle Marche della sessione estiva del 2017.

Un grazie a questa bellissima città che questa sera ci accoglie nella sua più bella piazza. Grazie Ancona! Grazie ai tanti che hanno reso possibile questo evento.

La presentazione in piazza dei nostri giovani laureati vuole essere un modo per valorizzare l'obiettivo raggiunto, un risultato importante per Voi giovani ragazze e ragazzi e per le Vostre famiglie, ma soprattutto per la società che vede in Voi un capitale, un capitale umano ricco e competente, capace di garantire un futuro di crescita e di pace al nostro paese. La piazza, cuore della città è il modo migliore per valorizzare tutto questo. L'Università con la sua capacità di produrre e condividere la conoscenza i saperi dell'uomo, rappresenta uno strumento straordinario per la crescita del nostro paese e dell'Europa, la conoscenza e più in generale la cultura può produrre ricchezza e distribuirla in modo equilibrato e consapevole.

Tutto questo è stato riassunto nell'incontro di Udine di qualche settimana fa, il G7 dell'Università, con quasi 200 organizzazioni internazionali, Amaricane, Asiatiche ed Europee, e con la partecipazione diretta di oltre 50 Rettori italiani. In questo incontro abbiamo redatto un documento che riassume in 4 punti come affrontare il futuro.

Il primo il più importante, la Cittadinanza Globale, proponiamo che le università si impegnino a svolgere le attività di ricerca e di didattica riguardanti la cittadinanza globale come un tema interdisciplinare rilevante. I valori che le Università devono diffondere per formare cittadini del mondo sono la democrazia, l'inclusione e l'uso di metodi scientifici per affrontare questioni sociali senza cadere a compromessi di post-verità.

Il secondo. Noi crediamo che l'istruzione sia fondamentale per promuovere la sostenibilità economica, sociale e ambientale, favorendo collaborazioni interdisciplinari per aumentare nei programmai di studio il peso di una prospettiva sociale e di un pensiero critico. Per questo si dovranno incentivare l'uso di piattaforme collaborative per favorire una maggiore collaborazione e inclusione, utilizzando le moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Come terzo punto crediamo che l'Istruzione e l'Università siano gli ingredienti essenziali per promuovere la partecipazione democratica nella vita sociale e nella mobilità sociale. Le Università devono favorire l'accesso e la riuscita di un numero sempre più elevato di studenti ed evitarne l'abbandono, indipendentemente dal livello dei loro risultati. Questo comporta l'offerta di corsi di studio che tengano in

considerazione le caratteristiche specifiche di diversi target di studenti, in termini di età, sesso, background e reddito. Suggeriamo la creazione di partnership di cooperazione internazionale per il finanziamento e il sostegno di collaborazioni con le istituzioni universitarie dei Paesi in via di sviluppo per innovative forme di collaborazione che rispettino le specifiche esigenze delle università partner.

L'ultimo punto. Per promuovere il ruolo delle università nella costruzione dello sviluppo economico e sociale, si deve puntare a incrementare il numero e la qualità dei laureati. Un numero elevato di laureati per mantenere la competitività, una migliore qualità può essere raggiunta incrementando la mobilità internazionale, aumentando le opportunità proponendo un'ampia diffusione del modello Erasmus.

Su questa prospettiva l'Università Politecnica delle Marche è già da tempo presente. Abbiamo con forza e determinazione arricchito l'offerta formativa per attrarre più studenti, tanto da diventare la prima università della Regione in termini di numero di studenti. Siamo i primi anche in termini di occupazione dei nostri laureati. L'ultima indagine pubblicata da Alma Laurea[1] evidenzia che i nostri laureati magistrali a 3 anni dalla laurea hanno una percentuale di occupazione pari al 90,2%, incrementata di due punti in un anno, di molto superiore alla media nazionale, ferma all'80,1%. Anche la retribuzione netta mensile pari a 1.323 euro, incrementata di quasi 50 euro in un anno, è superiore alla media nazionale, ferma a 1.268 euro. Per quanto riguarda l'area geografica di lavoro, il 69,1% dei nostri laureati trova impiego nel centro Italia, quindi nell'area dove ha seguito il percorso di studi, mentre l'8,2% sceglie di andare all'estero, contro il 5% della media nazionale. Inoltre all'Università Politecnica delle Marche ci si laurea intorno ai 24,4 anni, 6 mesi in meno alla media nazionale.

Con questi numeri, siamo assieme a Tor Vergata, le unica università del centro con livelli paragonabili a quelli delle migliori università del Nord Italia. Pertanto iscrivere i propri figli ai nostri corsi è il miglior investimento che una famiglia possa fare. Non tutti, però, hanno la possibilità di fare questo investimento. E' per tale motivo che stiamo continuando a ridurre le difficoltà d'accesso per motivi economici. Con la nuova proposta contribuzione studentesca si è voluto andare oltre il dettato della legge sulla no tax area, che impone delle agevolazioni per studenti con redditi familiari inferiori a 30 mila euro, abbattendo la tassazione fino a 56mila euro di reddito, ovviamente con una progressione continua, sempre nell'obiettivo di dare ai più meritevoli anche se privi di mezzi la possibilità di accedere ai più alti livelli dell'istruzione, così come continueremo ad annullare la tassazione per tutti quegli studenti che hanno particolari condizioni di disagio economico anche generato dai recenti eventi simici. Restano poi le esenzioni per i meritevoli (diplomati con 100 e lode, laureati con 110 e lode alla triennale). Oggi il 77% dei nostri studenti proviene da famiglie con genitori non laureati, contro il 74% della media nazionale, a conferma del ruolo di ascensore sociale che la nostra università svolge. Nella nuova proposta di contribuzione studentesca abbiamo introdotto

[1] Consorzio Almalaurea, composto da 73 Atenei Italiani e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

delle semplici misure per facilitare l'iscrizione di studenti provenienti da Paesi in via di sviluppo.

Con l'attenzione all'ambiente, alla sostenibilità economica e sociale, continuiamo a migliorare la nostra offerta formativa. Abbiamo proposto un nuovo corso di Ingegneria Ambientale in lingua inglese, un arricchimento del corso di laurea in Architettura e Ingegneria Edile, con percorsi di studio per irrobustire il nostro fragile patrimonio immobiliare, antico e moderno, alle Scienze Ambientali e Protezione Civile, alla Biologia Marina per la valorizzazione di una risorsa "unica" come quella del mare, per citarne solo alcuni dei nostri 46 corsi di laurea nelle diverse aree di Agraria, Economia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia e Scienze.

Tutto questo si fonda sulla qualità della nostra attività di ricerca ed il rigore dei nostri metodi scientifici. Nella recente classificazione dei Dipartimenti di Eccellenza delle Università pubbliche italiane, redatta dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca e basata sulla qualità dei prodotti scientifici presentati per l'ultima VQR, 8 nostri dipartimenti sono stati valutai eccellenti, con alcuni in posizioni di massimo livello. Anche questo risultato conferma il primato di assoluto rilievo sul panorama nazionale e regionale come già evidenziato dalla posizione di primissimo livello che l'ateneo assume ogni anno nelle graduatorie stilate per la qualità della ricerca, della didattica e supporto nella promozione culturale del territorio.

Care ragazze e cari ragazzi che oggi vi laureate, questi numeri confermano il valore della vostra scelta, vi si apre un futuro pieno di gratificazioni, di successo, di autonomia economica, avete la possibilità finalmente di **progettare il vostro futuro**. Come spesso ripeto, il futuro sarà migliore del passato, perché avete la possibilità di costruirlo migliore del presente. Avete appreso conoscenze, vi siete applicati nello studio, ci avete dimostrato il vostro valore, ora dovete solo dimostrarlo all'intera società. Nel tempo che state vivendo, nel tempo della vostra "migliore gioventù", potete creare quelle opportunità di crescita personale e collettiva, noi tutti abbiamo bisogno del vostro **talento**, delle vostre competenze, delle vostre "passioni", della vostra **giovinezza**, del vostro entusiasmo, dei vostri **sogni**, per affrontare questo periodo di trasformazione, in cui il nostro paese, i nostri territori si devono confrontare con l'intero mondo, per dare un contributo in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale e contribuire al grande progetto di una Cittadinanza Globale.

Stiamo vivendo un periodo complesso, certo, ma così lo è stato sempre, anche per le generazioni che vi hanno preceduto, ma questo non ci ha impedito di percorrere tanta strada e abbattere le tante disuguaglianze sociali presenti. La globalizzazione, la possibilità di interagire con tutti è un'opportunità che va colta e valorizzata. Non dovete averne paura, ma al contrario afferrarla!!

Ora dobbiamo dare ai tanti che cercano condizioni di vita migliori un'opportunità, dobbiamo favorire lo scambio della conoscenza di cui voi avete fatto tesoro negli studi, perché la conoscenza facilita la libertà di circolazione delle idee e delle persone. Abbatte la diffidenza, la paura e facilita la costruzione di ponti. La conoscenza è anche solidarietà, condivisione di valori. Ecco perché abbiamo

aderito alla campagna promossa dalla fondazione **Rita Levi Montalcini**, **una laurea x una laurea**[2], con la quale **vi invitiamo** a fare una donazione come **regalo di laurea** per aiutare una ragazza africana a laurearsi nel proprio paese.

Voi, oggi giovani laureati, che avete incontrato il mondo in uno dei tanti progetti ERAMUS di mobilità di studio, siete pronti per costruire un futuro di progresso e di pace, **credete in questo e questo si realizzerà!!**

L'Università in cui siete cresciuti è un luogo aperto al confronto, dove la ricerca trova il suo spazio e la sua valorizzazione, l'Università deve rimanere libera e capace di trasmettere i valori dello studio e della ricerca. Alcuni di noi, ne hanno fatto una scelta di vita. In questo giorno di festa voglio ricordare **Giulio Regeni** che ci rappresenta tutti, il suo esempio deve aiutarci a diffondere i valori della ricerca per la condivisione della conoscenza, **nel rispetto della libertà di ogni uomo**, non solo nella comunità scientifica ma in ogni contesto di vita.

Conosco il vostro valore. Mi è spesso capitato in anni da Rettore di incontravi in tante occasioni, anche nei luoghi dove lavorate con dignità e professionalità, per aiutare le vostra famiglie a sostenervi nello studio, esattamente come abbiamo fatto noi da studenti, perché credete nello studio, nel valore della cultura capace di elevare la vostra posizione sociale e quello della vostre famiglie. Siete pronti per entrare nella società o a continuare nei corsi di **studio magistrali**, per continuare ad accrescere le vostre conoscenze.

La nostra Università prepara al futuro. Puntiamo sulla valorizzazione della conoscenza, che trova nella ricerca l'azione fondamentale per la sua crescita e diffusione. Dalla ricerca cerchiamo di proporre ai nostri giovani studenti percorsi di studio adeguati ai tempi e capaci di prepararli al futuro che verrà, esattamente come chiede l'Europa che vuole più giovani laureati capaci di immaginare un futuro di progresso. Lo facciamo in tanti modi diversi anche avviando i più intraprendenti a creare sturtup innovative, nuove imprese capaci di valorizzare i risultati della ricerca e della conoscenza, aiutiamo i nostri giovani studenti a creare un lavoro per se e per gli altri.

Con questa cerimonia stiamo presentando il futuro della nostra società. Sarete voi i protagonisti del domani, voi costruirete benessere, pace, accoglienza per il futuro di tutti. Noi abbiamo fatto un patto con voi, vi abbiamo trasmesso conoscenza e cultura e ci avete promesso che ne faranno un uso virtuoso. Chi ha studiato, chi ha appreso le complessità del mondo che ci circonda è pronto per migliorarlo, siete voi i nostri "campioni", quelli che ci condurranno in un futuro migliore del presente. Il vostro talento ci arricchirà, la vostra bellezza ci aiuterà. **Grazie campioni!!**

Il Rettore
Prof. Sauro Longhi

[2] http://www.ritalevimontalcini.org/una-laurea-per-una-laurea/